



Conferenza
sul futuro
dell'Europa

Conferenza sul futuro dell'Europa

Relazione: panel 3, sessione 1

Panel europei di cittadini - Panel 3:
"Cambiamento climatico e ambiente/Salute"

Conferenza sul futuro dell'Europa

Relazione: panel 3: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute", sessione 1

Panel europei di cittadini - Panel 3:"Cambiamento climatico e ambiente/Salute"

Sessione 1: 1-3 ottobre 2021, Strasburgo

I panel europei di cittadini sono organizzati dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'UE e dalla Commissione europea, nel contesto della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Il presente documento¹ è stato elaborato dal gruppo incaricato della deliberazione, costituito da Missions Publiques, Danish Board of Technology, Deliberativa, IFOK e Kantar, responsabile della metodologia e del lancio dei panel. Panel 3: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute"; la sessione 1 è stata guidata da Missions Publiques, coadiuvata dal Danish Board of Technology.

Sommario

- 1. Metodologia**
- 2. Contesto della sessione 1 nel processo dei panel europei di cittadini**
- 3. Panel 3: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute", sessione 1: il contributo degli esperti**
- 4. Principali risultati della sessione**

La prima sessione del terzo panel europeo di cittadini della Conferenza sul futuro dell'Europa si è svolta presso il Parlamento europeo a Strasburgo tra il 1° e il 3 ottobre 2021. Il panel, dal titolo "Cambiamento climatico e ambiente/Salute", si occupa degli effetti del cambiamento climatico, delle questioni ambientali e delle nuove sfide sanitarie per l'Unione europea. Questi argomenti sono connessi anche agli obiettivi e alle strategie dell'UE, ad esempio in ambiti quali l'agricoltura, i trasporti e la mobilità, l'energia e la transizione verso società post-carbonio, la ricerca, i sistemi sanitari, le risposte alle crisi sanitarie, la prevenzione e la promozione di stili di vita sani.

¹ Clausola di esclusione della responsabilità: la presente relazione è di esclusiva responsabilità degli autori e non rispecchia le posizioni delle istituzioni dell'UE.

1. Metodologia

Durante la sessione 1, le discussioni e le attività collettive si sono svolte in due formati:

- sottogruppi costituiti da 12-14 cittadini. In ciascun sottogruppo le lingue parlate erano quattro o cinque e ogni cittadino ha avuto la possibilità di parlare nella propria lingua. Il lavoro dei sottogruppi è stato guidato da facilitatori professionali selezionati dal consorzio di fornitori di servizi esterni;
- sessioni plenarie cui hanno preso parte tutti i partecipanti. Le sessioni plenarie sono state guidate da due facilitatori principali.

Una panoramica completa delle fasi e dei momenti chiave della sessione 1 figura nell'allegato I del presente documento.

2. Contesto della sessione 1 nel processo dei panel europei di cittadini

I panel europei di cittadini sono un elemento chiave della Conferenza sul futuro dell'Europa. Sono organizzati quattro panel europei di cittadini per consentire a questi ultimi di riflettere insieme sul futuro che vogliono per l'Unione europea:

- quattro panel, ciascuno costituito da 200 cittadini europei, scelti in modo casuale e provenienti dai 27 Stati membri;
- cittadini rappresentativi della diversità dell'UE in termini di origine geografica (cittadinanza e contesto urbano/rurale), genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione;
- almeno una cittadina e un cittadino per Stato membro in ciascun panel;
- i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni costituiscono un terzo di ciascun panel. È stato creato un legame speciale fra questo gruppo di giovani e l'Evento europeo per i giovani.

Panel 1: "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/Istruzione, cultura, gioventù e sport/Trasformazione digitale"

Panel 2: "Democrazia europea/Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza"

Panel 3: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute"

Panel 4: "L'UE nel mondo/Migrazione"

Venti rappresentanti di ciascun panel europeo di cittadini, di cui almeno un terzo ha meno di 25 anni, partecipano alla sessione plenaria della Conferenza, presentano i risultati delle loro discussioni e discutono le raccomandazioni formulate con altri partecipanti. I panel tengono conto dei contributi raccolti nel quadro della Conferenza attraverso la piattaforma digitale multilingue e alimentano i lavori della sessione plenaria della Conferenza mediante la formulazione di una serie di raccomandazioni a cui l'Unione dovrà dare seguito.

3. Panel 3: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute", sessione 1: il contributo degli esperti

Per stimolare le discussioni e le attività collettive, il segretariato comune della Conferenza, a nome dei copresidenti del comitato esecutivo, ha invitato alla prima sessione del panel sette esperti riconosciuti, i quali hanno fornito una panoramica degli aspetti più importanti relativi al tema generale, illustrando altresì le principali sfide attuali e future dell'UE connesse ai due "blocchi tematici" del panel: "Cambiamento climatico e ambiente/Salute". I membri del panel hanno inoltre ricevuto le relative parti e mappe mentali contenute nella [prima relazione intermedia](#) della piattaforma digitale multilingue.

Esperti per il blocco tematico 1: Cambiamento climatico e ambiente

- [Jaroslaw Pietras](#), professore visitatore presso il Collegio d'Europa
- [Céline Charveriat](#), direttrice esecutiva dell'Istituto per una politica europea dell'ambiente
- [Jean-Pascal Van Ypersele](#), professore di climatologia presso l'UCLouvain (Belgio) ed ex vicepresidente del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC)
- [Valérie Masson-Delmotte](#), copresidente del gruppo di lavoro I dell'IPCC

Esperti per il blocco tematico 2: Salute

- [Xose M. Fernandez](#), biologo computazionale, Institut Curie
- [Walter Ricciardi](#), professore, Università del Sacro Cuore, Roma
- [Elizabeth Adams](#), presidente, European Federation of Nurses Associations

Le registrazioni video delle sessioni plenarie sono disponibili qui:

- [sessione plenaria del 1° ottobre 2021](#)
- [sessione plenaria del 2 ottobre 2021](#) con gli interventi degli esperti in materia di cambiamento climatico e ambiente
- [sessione plenaria del 2 ottobre 2021](#) con gli interventi degli esperti in materia di salute
- [sessione plenaria del 3 ottobre 2021](#) con il primo annuncio dei filoni di lavoro
- [sessione plenaria del 3 ottobre 2021](#) con l'adozione finale dei filoni e la selezione dei 20 rappresentanti

4. Principali risultati della sessione

Alla fine della sessione 1, i cittadini del panel hanno adottato cinque filoni di lavoro sulla base degli argomenti sollevati, discussi e definiti in ordine di priorità in relazione al tema generale del panel "Cambiamento climatico e ambiente/Salute". Nella tabella seguente sono indicati i cinque filoni e i relativi gruppi tematici di ciascun filone:

Better ways of living	Protecting our environment and our health	Redirecting our economy and consumption	Towards a sustainable society	Caring for all
<ul style="list-style-type: none"> • Healthy lifestyles • Environmental education 	<ul style="list-style-type: none"> • Healthy natural environment • Protecting our biodiversity • Safe and healthy food 	<ul style="list-style-type: none"> • Fair products, equal access and just consumption • Regulating overproduction and overconsumption • Reducing waste 	<ul style="list-style-type: none"> • Environmentally friendly transport • Supporting change • Renewable energy now 	<ul style="list-style-type: none"> • A broader understanding of health • Equal access to health for all • Reinforcing healthcare

Allegati

Allegato I

Panoramica della sessione 1

Sessione 1: una logica passo dopo passo

La sessione 1 di tutti e quattro i panel europei di cittadini consiste nelle seguenti fasi:

- *Fase 1: parlare di ciò che l'Unione europea significa per i cittadini e sviluppare visioni per il futuro dell'UE*

I cittadini hanno iniziato discutendo di ciò che l'Unione europea significa oggi per loro nella vita quotidiana e di come si relazionano all'UE prima di sviluppare visioni personali per il futuro dell'UE all'orizzonte 2050.

- *Fase 2: sollevare gli argomenti connessi al tema generale del panel e definirne l'ordine di priorità*

Sulla base delle proprie esperienze e conoscenze e del contributo degli esperti, i cittadini hanno individuato gli argomenti connessi al tema generale del panel e ne hanno definito l'ordine di priorità.

Venerdì, 1.10.2021

Sessione plenaria

Obiettivo: i cittadini vengono accolti e sono spiegate loro le ragioni della Conferenza e delle sue tre "P" (piattaforma, panel, plenaria). Viene inoltre presentato l'ordine del giorno del fine settimana.

Lavoro dei sottogruppi

Obiettivo: i cittadini fanno conoscenza e discutono di ciò che l'UE significa oggi per loro e di come si relazionano ad essa nella loro vita quotidiana.

Sabato, 2.10.2021

Lavoro del sottogruppo 1

Obiettivo: i cittadini si sono proiettati nel futuro dell'UE e hanno sviluppato visioni a tale riguardo

Sessione plenaria 1

Obiettivo: gli esperti hanno fornito i propri contributi in merito al blocco tematico 1: "Cambiamento climatico e ambiente". Sono stati descritti i principali contributi dalla piattaforma digitale multilingue e gli esperti hanno commentato le relative mappe mentali contenute nella prima relazione intermedia sulla piattaforma digitale multilingue.

Sessione plenaria 2

Obiettivo: gli esperti hanno fornito i propri contributi in merito al blocco tematico 2: "Salute". Sono stati descritti i principali contributi dalla piattaforma digitale multilingue e gli esperti hanno commentato le relative mappe mentali contenute nella prima relazione intermedia sulla piattaforma digitale multilingue.

Lavoro del sottogruppo 2

Obiettivo: i cittadini hanno sollevato gli argomenti che gli sono venuti in mente pensando al più ampio blocco tematico trattato dal rispettivo sottogruppo. Ogni sottogruppo ha

definito come prioritari cinque argomenti e discusso le sfide e le questioni che possono scaturire da tali argomenti durante il lavoro più approfondito da svolgere sugli stessi nella sessione 2.

Domenica, 3.10.2021

Sessione plenaria 1

Obiettivo: la squadra di facilitatori ha spiegato il processo di raggruppamento in filoni e ha presentato i cinque filoni proposti.

Lavoro dei sottogruppi

Obiettivo: la squadra di facilitatori ha raccolto il feedback dei cittadini in merito ai filoni; i cittadini si sono assunti la titolarità dei filoni e hanno suggerito modifiche.

Sessione plenaria 2

Obiettivo 1: la squadra di facilitatori ha comunicato le modifiche ai filoni proposte; i cittadini hanno approvato collettivamente le modifiche e i cinque filoni definitivi; la squadra di facilitatori ha spiegato le fasi successive.

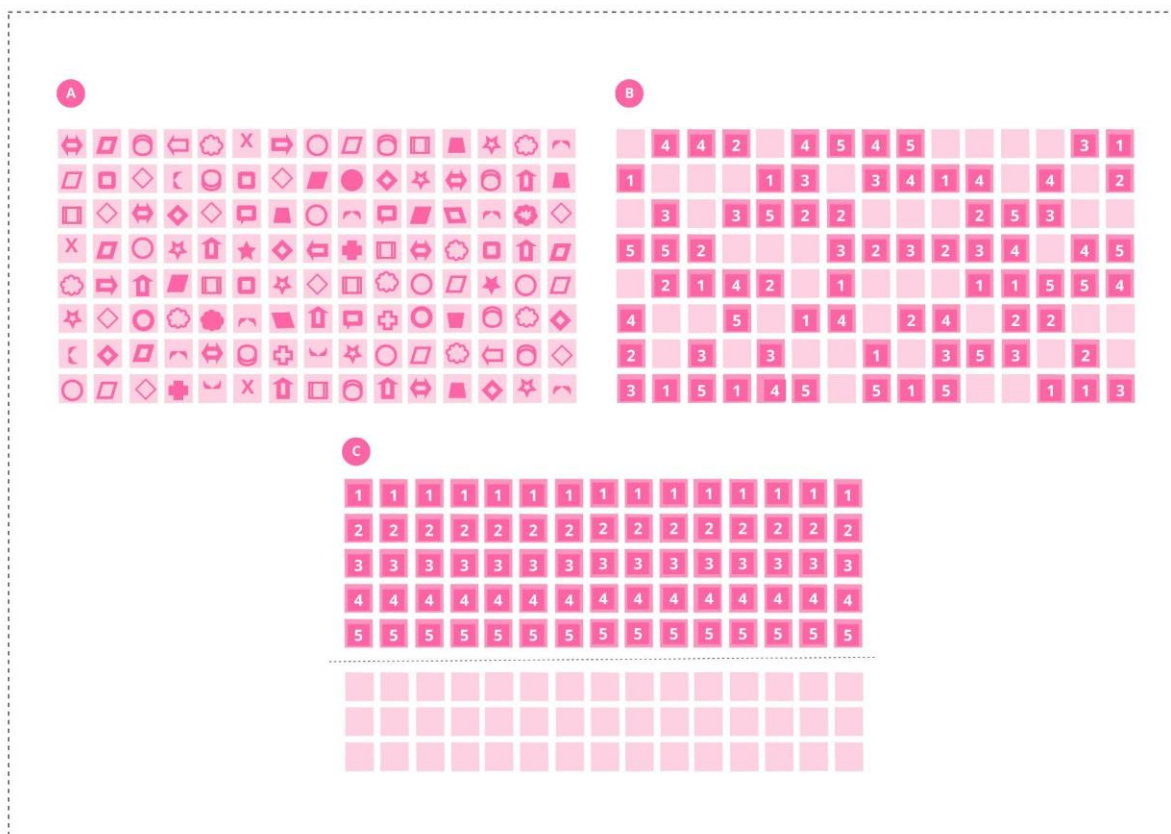
Obiettivo 2: sono stati selezionati i rappresentanti del panel tra coloro che si sono offerti di rappresentare il panel nella sessione plenaria della Conferenza. Dei 90 volontari ne sono stati selezionati 20.

Allegato II

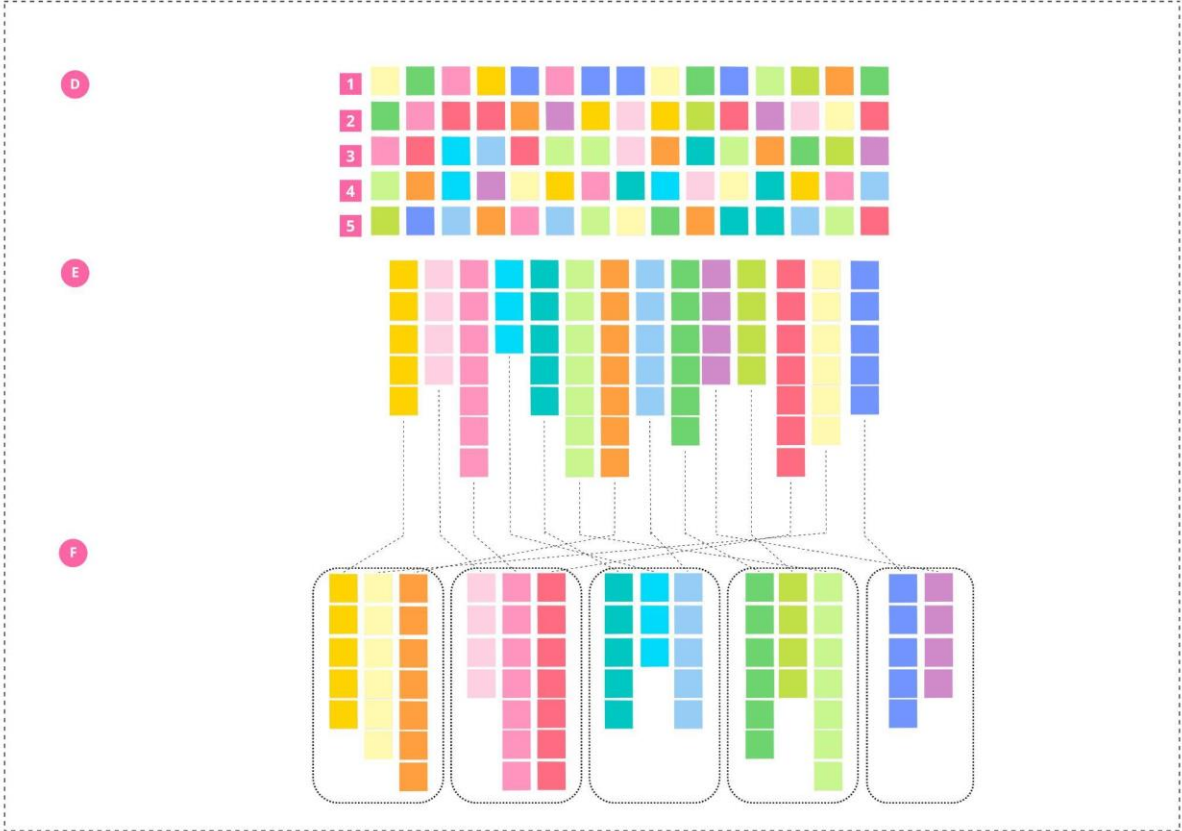
Come vengono generati i filoni?

La "generazione dei filoni" ha lo scopo di individuare i filoni di lavoro sulla base dei diversi argomenti sollevati dai membri dei panel al fine di razionalizzare il lavoro e suddividerlo tra i sottogruppi dei panel nelle sessioni successive degli stessi. Si tratta di un processo iterativo che ha inizio con la presentazione di diversi argomenti e si conclude con l'adozione dei filoni di lavoro definitivi; è stato condotto dal team editoriale in **sei fasi**, al termine delle quali i cittadini hanno approvato i filoni di lavoro definitivi. Il team editoriale è costituito da membri del consorzio di fornitori di servizi esterni, cui la Commissione ha affidato l'incarico di organizzare i panel. Il segretariato comune della Conferenza ha sovrinteso alla progettazione e all'organizzazione del processo.

1. Gli argomenti sono stati sollevati dai membri del panel durante la fase "Discussione degli argomenti", nell'ambito dei sottogruppi, e annotati dai facilitatori. Ogni cittadino poteva sollevare argomenti che riteneva importanti (nell'ambito dei blocchi tematici generali del panel). Tutti gli argomenti sono stati automaticamente tradotti in inglese e il facilitatore ha verificato che la traduzione corrispondesse al significato dell'argomento sollevato dal cittadino.
2. Una volta accorpati, gli argomenti sono stati classificati in ordine di priorità nella successiva sessione del sottogruppo. Ogni cittadino aveva un massimo di 15 punti da distribuire secondo l'ordine di preferenza. All'argomento preferito venivano assegnati cinque punti, al secondo argomento in ordine di preferenza quattro punti e così via. Per definire la priorità, i cittadini hanno utilizzato delle schede (ricorrendo alla votazione anonima).
3. Il facilitatore, insieme ai cittadini, ha calcolato i punteggi ottenuti da tutti gli argomenti e ha assegnato a ciascuno di essi un ordine di priorità in base al punteggio ottenuto. La graduatoria finale è quindi apparsa su uno schermo e trasmessa al team editoriale.



4. I primi cinque argomenti (o più, in caso di più argomenti classificatisi al quinto posto) di ciascun sottogruppo sono stati poi utilizzati per il processo di raggruppamento. Il team editoriale ha esaminato gli argomenti di tutti i sottogruppi individuando quelli simili o correlati, che sono stati raggruppati. Ciascun gruppo è stato quindi contrassegnato da un colore e/o ha ricevuto un nome provvisorio.
5. Dopodiché tutti questi gruppi sono stati assegnati a filoni di lavoro (massimo cinque) diversi, ma coerenti. A ciascun filone è stato dato un nome/titolo in base ai principali gruppi e argomenti ad esso assegnati. L'obiettivo era quello di ricorrere a parole già utilizzate dai cittadini e, pertanto, proporre titoli che fossero meno tecnici, ma più significativi per i membri del panel.
6. I filoni sono stati quindi presentati sotto forma di proposta dal team editoriale nella sessione plenaria e nei sottogruppi. I cittadini hanno potuto verificare che gli argomenti dei rispettivi sottogruppi fossero stati presi adeguatamente in considerazione e chiedere modifiche in merito alla denominazione, al raggruppamento e a possibili aggiunte. Una volta approvate nell'ambito dei sottogruppi, le modifiche sono state integrate nei filoni proposti. Nella fase finale, la distribuzione dei filoni è stata nuovamente presentata nella sessione plenaria e approvata per acclamazione. Prima di quest'ultima convalida, nella sessione plenaria i cittadini hanno avuto la possibilità di apportare ancora qualche lieve modifica (cui ha dovuto far seguito, anche in questo caso, l'approvazione della plenaria).



Allegato III

Elenco dettagliato dei filoni, dei sottoargomenti e dei contributi, sulla base dei punteggi assegnati dai cittadini nell'ambito dei sottogruppi

Filone 1: vivere meglio

Stili di vita sani

- Un cambiamento del comportamento quotidiano di cittadini e imprese nei confronti dell'ambiente. È necessario cambiare l'approccio alla natura: per esempio, sensibilizzare i giovani attraverso attività di consapevolezza ambientale. Occorre rendere più responsabili i comportamenti dei cittadini attraverso l'educazione. È assolutamente fondamentale sensibilizzare i più giovani ed è importante responsabilizzare le imprese. Va incoraggiato un cambiamento riguardo ai consumi inquinanti (è richiesto uno sforzo ai cittadini, ma anche alle imprese) (stanza 7, priorità 1)
- Promozione degli stili di vita sani e della prevenzione delle malattie (promozione dell'attività fisica, ecc.) (stanza 10, priorità 1)
- Alimentazione: dobbiamo nutrirci in modo sano e cercare le cause alla base dei problemi. Introdurre programmi di formazione in modo da risolvere il problema fin dall'infanzia ed evitarne nelle fasi successive. Dobbiamo sviluppare l'educazione in materia di stili di vita sani, che deve partire dalla prima infanzia ma deve riguardare anche le fasce di età più avanzate. Migliorare l'educazione relativa al cambiamento climatico e ai suoi effetti sull'ambiente sociale e sulla natura. L'educazione è importante anche riguardo alla salute umana. Saperne di più in materia di prevenzione: quali iniziative si adottano nel sistema scolastico per organizzare lezioni di alimentazione sana allo scopo di diffondere le conoscenze al riguardo (stanza 8, priorità 1)
- Educazione a uno stile di vita sano fin dai primi anni di vita (stanza 13, priorità 4)
- Gli Stati membri dovrebbero puntare a un'educazione adeguata e alla promozione di uno stile di vita sano (stanza 12, priorità 2)
- Sistemi di prevenzione delle malattie (educazione della popolazione, ad es. salute sessuale, alimentazione, buone abitudini, sforzi compiuti in particolare a favore dei bambini, ecc.) - Offrire una formazione di primo soccorso alla popolazione (stanza 11, priorità 4)
- Poniamo l'accento sull'alimentazione ed eliminiamo gli additivi alimentari. Le cure mediche connesse alla contraccezione sia per gli uomini che per le donne dovrebbero essere rimborsate. Tutti i dati relativi ai vaccini devono essere pubblici e trasparenti al fine di scoraggiare i movimenti antivaccinisti (stanza 8, priorità 3)

Educazione ambientale

- In che modo sviluppare l'educazione ambientale come valore fondamentale dell'Unione europea? (stanza 6, priorità 2)

- Programmi educativi in materia di ambiente fin dalla scuola primaria, per far comprendere cosa significhi una vita sana, accelerare il processo di cambiamento e permettere ai bambini di crescere a contatto con la natura (stanza 3, priorità 1)
- Sensibilizzare bambini e adulti in merito al loro impatto ambientale e al ruolo che possono svolgere nella salvaguardia dell'ambiente (stanza 5, priorità 5)
- Investimenti in materia di istruzione e attuazione di misure. Rendere tutti più responsabili (stanza 2, priorità 4)
- Fornire informazioni più chiare e accessibili in tutte le lingue per ampliare il pubblico cui si rivolge l'Europa (compito che spetta all'UE, sebbene la disinformazione sia accentuata dai media) (stanza 7, priorità 5 ex aequo)

Filone 2: proteggere il nostro ambiente e la nostra salute

Ambiente naturale sano

- Energie più sostenibili, con attenzione prioritaria al trattamento delle acque e alla protezione della superficie freatica (stanza 3, priorità 2)
- Un ambiente naturale sano quale questione fondamentale per la salute umana. "La nostra natura è la nostra immunità". Strategie urbanistiche. Trasformazione delle aree urbanizzate (esistenti) in luoghi piacevoli in cui vivere. Costruzione ragionata di nuovi luoghi in cui vivere. Eliminazione dell'inquinamento luminoso, delle emissioni di gas e dell'inquinamento acustico (stanza 13, priorità 2)
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico e del rumore (miglioramento della mobilità ciclistica, riduzione dei combustibili fossili, impiego di energia pulita, ecc.) (stanza 10, priorità 2)

Proteggere la nostra biodiversità

- Protezione della biodiversità (animali a rischio o che risentono degli effetti dei pesticidi) (stanza 7, priorità 3)

Alimenti sani e sicuri

- Effetti dell'agricoltura, della pesca e dell'allevamento intensivi sulla natura (biodiversità, qualità del suolo, aria, acqua...) (stanza 5, priorità 3)
- L'allevamento di massa e gli alimenti che ne derivano devono essere più sostenibili (minore uso di antibiotici, ad esempio). Trovare alternative all'allevamento industriale su vasta scala (stanza 1, priorità 3)
- Conoscenze troppo limitate sugli antibiotici e sul loro utilizzo razionale; occorre un'educazione continua, anche per i nuovi antibiotici emergenti. Politica disomogenea in materia di prescrizione di antibiotici. Uso eccessivo di antibiotici per gli animali, con effetti sugli alimenti trasformati dall'uomo. Aziende biologiche, in cui gli antibiotici siano utilizzati il meno possibile (stanza 14, priorità 3)

- Aria, acqua, alimentazione: tutti e tre questi elementi incidono sulla nostra salute. Occorre inoltre rivolgere l'attenzione agli additivi alimentari che possono avere effetti nocivi sulla salute. Sono necessarie prove complete, accurate e scientifiche a sostegno delle decisioni riguardanti la salute. Vanno attuati programmi educativi intesi a informare sulle questioni sanitarie connesse agli alimenti, particolarmente importanti per la salute dei bambini. Educazione connessa alle opzioni alimentari – alimentazione sana per i bambini. L'alimentazione sana dovrebbe essere percepita come un investimento per il futuro (stanza 14, priorità 1)
- Accento su prevenzione e fornitura di informazioni adeguate e chiare. Accento su qualità dei servizi forniti e attenuazione delle differenze nel grado di qualità. Il controllo del livello di pesticidi è legato alla qualità dei prodotti alimentari. I prodotti di plastica che inquinano la natura entrano nella catena alimentare. Dobbiamo assolutamente prestare attenzione alla qualità degli alimenti e dei prodotti alimentari (stanza 8, priorità 2)
- Qualità degli alimenti prodotti. Regolamentazione delle modifiche apportate ai prodotti alimentari (stanza 13, priorità 5)

Filone 3: riorientare la nostra economia e i nostri consumi

Regolamentare l'eccesso di produzione e di consumo

- Introdurre un'etichetta per i consumatori (ad es. sotto forma di semaforo rosso/giallo/verde) basata sui seguenti criteri: sostenibilità, cambiamento climatico, norme sociali ed emissioni per i beni di consumo (in base alla normativa UE sulle catene di approvvigionamento) (stanza 1, priorità 4)
- Ridurre i rifiuti (soprattutto di plastica) e lottare contro lo spreco di risorse. Prendere in considerazione possibili innovazioni tecnologiche in materia di imballaggi (stanza 5, priorità 2)
- Misure a livello europeo e statale contro i comportamenti delle imprese che incoraggiano i consumi eccessivi. Cambiamenti dello stile di vita (stanza 2, priorità 5)
- Come regolamentare la produzione eccessiva delle imprese (stanza 3, priorità 4)
- Come ridurre il volume degli imballaggi utilizzando la tecnologia (stanza 3, priorità 5)
- Trasparenza del livello di inquinamento dei prodotti (impronta dell'inquinamento); i prezzi dei prodotti dovrebbero rispecchiare il livello di inquinamento e le risorse consumate, anche nel caso dei prodotti importati (stanza 15, priorità 2)

Ridurre i rifiuti

- Problemi legati al consumo (imballaggio dei prodotti, in particolare di plastica) e durata di utilizzo più lunga (telefono cellulare, televisore, computer, ecc.) (stanza 2, priorità 2)
- Cambiare i comportamenti dei consumatori: evitare i consumi, perché tutto ciò che non viene consumato non produce rifiuti. Questo aspetto comporta anche un ripensamento nel settore pubblicitario (la pubblicità promuove i consumi e non la prevenzione dei consumi), oltre ad incidere sull'acquisto degli alimenti, vista la necessità di evitare le eccedenze alimentari. Dovrebbe essere legale pubblicizzare soltanto prodotti che non danneggiano l'ambiente. La pubblicità di prodotti dannosi

per l'ambiente dovrebbe essere vietata. Va diminuito il consumo di carne e latte per ridurre le emissioni di CO₂ e metano (stanza 4, priorità 5)

- Riduzione dei rifiuti nell'industria (stanza 15, priorità 4)

Prodotti equo-solidali, parità di accesso e consumo equo

- Economie di mercato sostenibili: occorrono economie di mercato sostenibili, vale a dire un quadro giuridico sostenibile e un quadro per l'economia, simile al quadro sociale dell'economia sociale di mercato. È necessario introdurre una tassa sulle emissioni di CO₂ e dazi doganali sui beni ad alta intensità di CO₂ provenienti dall'estero. Dovrebbe essere previsto un test di sostenibilità nel processo di sviluppo dei prodotti. Oltre alle tasse, sono importanti anche altre misure: per esempio, occorre fornire ai consumatori chiarimenti e informazioni sulla sostenibilità dei prodotti. Idea: attribuire ai prodotti un punteggio di CO₂ simile al Nutriscore (stanza 4, priorità 4)
- Maggiore protezione ed efficienza delle risorse, per esempio nella produzione alimentare e nell'industria della moda. Minori consumi (di prodotti monouso o di bassa qualità) e minore produzione di rifiuti. Produzione e consumo sostenibili, promozione della possibilità di riparare utensili e del riciclo (stanza 1, priorità 5)
- Riduzione delle emissioni di CO₂ da parte del settore industriale (stanza 3, priorità 5 ex aequo).
- Creazione di un nuovo organismo europeo che finanzia i prodotti innovativi e sostenibili. Questi prodotti, in una fase iniziale, non sono economicamente sostenibili e necessitano quindi di finanziamenti per potersi affermare (stanza 6, priorità 4)
- Ideare un sistema economico compatibile con la sostenibilità (stanza 6, priorità 1)
- Ridurre la disuguaglianza di accesso a beni più sostenibili (alimenti, mobilità, energia) (stanza 6, priorità 3)
- Sostenere la produzione locale e le piccole imprese (stanza 15, priorità 5)
- Cambiare i nostri modelli di consumo. Siamo pronti a cambiare i nostri modelli di consumo e a rallentare il consumo eccessivo? Vi è un'effettiva necessità di sensibilizzazione, al fine di informare ed educare le persone in merito a tutte le modalità di consumo (in ciò che mangiamo, nel modo in cui viaggiamo, nella nostra cultura agricola). La sfida consiste nel creare nuove abitudini di consumo (stanza 7, priorità 2)
- Il ruolo della regolamentazione economica (norme) come strumento per il rispetto delle condizioni ambientali e sociali negli scambi internazionali (all'interno e al di fuori dell'UE) (stanza 5, priorità 4)

Filone 4: Filone 4: verso una società sostenibile

Energia rinnovabile subito

- Approvvigionamento energetico (energie rinnovabili, pannelli solari, idrogeno, specialmente da parte dei grandi attori economici) (stanza 2, priorità 3)
- Ridurre le emissioni di CO₂ (stanza 2, priorità 1)
- Come possiamo investire nella resilienza e in un minore consumo di energia? (stanza 6, priorità 5)
- Investimenti nella produzione sostenibile di energia secondaria (porre fine all'energia nucleare e all'estrazione di carbone) (stanza 1, priorità 2)
- Transizione energetica: passare il prima possibile alle energie rinnovabili. Velocizzare le procedure di omologazione per le turbine eoliche, i parchi fotovoltaici, le linee elettriche

e i cavi interrati. Occorre fare ricorso alla tecnologia dell'idrogeno per sostituire l'energia primaria (gas, carbone, ecc.). Non tutti desiderano avere parchi eolici nella propria regione, anche per motivi di tutela ambientale (ad es. per salvare gli uccelli). È importante dialogare, ma la questione va affrontata in tempi rapidi (stanza 4, priorità 2)

- Uso efficace dell'eccesso temporaneo di energia da fonti rinnovabili (ad es. per la produzione di idrogeno) (stanza 15, priorità 3)

Sostenere il cambiamento

- Impegno globale per il clima: come fare a convincere, per esempio, Cina e Stati Uniti a contrastare il riscaldamento globale? Il dialogo è importante: l'Europa deve affrontare l'argomento con Cina e Stati Uniti. Che l'Europa sia un modello di riferimento è un fatto positivo, ma non sufficiente. La protezione del clima deve rivestire un interesse generale anche per Stati Uniti e Cina: occorre quindi porre l'accento sui vantaggi e sui benefici che comporta la protezione del clima (stanza 4, priorità 1)
- Le misure intese a proteggere l'ambiente dovrebbero assumere la forma di incentivi (stanza 3, priorità 3)
- Mettere in discussione e modificare il modello di governance. L'attuale modello di governance è troppo verticale e non consente un buon rapporto tra cittadini e decisori. Occorre un modello di governance più orizzontale (stanza 7, priorità 5)

Trasporto ecocompatibile

- Trasporto sostenibile: espansione del trasporto pubblico sostenibile anche nelle zone rurali; aumento delle linee ferroviarie, specie nelle zone rurali. Le linee ferroviarie dismesse dovrebbero essere ripristinate. Il trasporto di merci dovrebbe essere trasferito dalla strada alla ferrovia. Promozione della mobilità elettrica, in particolare delle biciclette elettriche. Nelle città e nelle zone rurali, le piste ciclabili migliorano e promuovono il *bike sharing* e le alternative alle automobili. L'utilizzo delle biciclette deve essere promosso a tutti i livelli. Accettazione, da parte della società, di tempi di trasporto più lunghi (stanza 4, priorità 3)
- Soluzioni a lungo termine che rendano possibili la mobilità e il trasporto sostenibili per tutte le regioni (stanza 1, priorità 1)
- Infrastrutture di trasporto verdi (come la bicicletta o lo spostamento a piedi) (stanza 15, priorità 1)
- Mobilità: innovazione, ricerca tecnologica e sviluppo nel settore dei trasporti (automobile, nave, aeromobile, ecc.) e sviluppo di infrastrutture per un maggiore utilizzo della bicicletta (al fine di conseguire gli obiettivi in materia di riduzione delle emissioni di CO₂ e di salute) (stanza 5, priorità 1)
- Un trasporto più pulito e rispettoso dell'ambiente che non gravi sulla natura (biciclette elettriche, ecc.). Bisogna poter ricompensare gli utenti di questi modi di trasporto alternativi. È compito dell'Europa facilitare lo sviluppo di infrastrutture per il trasporto alternativo. Occorrono inoltre trasporti pubblici gratuiti a livello locale (stanza 7, priorità 4)

Filone 5: prendersi cura di tutti

Rafforzare il sistema sanitario

- Un sistema sanitario stabile e un settore sanitario attraente per i lavoratori. Migliori retribuzioni e condizioni di lavoro per gli operatori sanitari e ulteriori sviluppi in materia di autodiagnosi e automedicazione da parte dei pazienti (stanza 9, priorità 4)
- L'Unione dovrebbe investire di più nella ricerca sanitaria (stanza 12, priorità 5)
- Lo status del personale medico e dell'assistenza sanitaria. Il personale medico è ostacolato dal fatto che tutte le procedure stanno diventando sempre più rigide. I medici diventano robot e spesso perdono il contatto umano con i pazienti. Si registra una carenza di personale medico. Molti medici sono stati licenziati perché non si sono vaccinati: si tratta di una violazione dei diritti umani sia dei medici stessi sia, in una certa misura, dei pazienti. Le condizioni di lavoro del settore medico sono insoddisfacenti in molti paesi dell'UE, come è emerso chiaramente durante la pandemia di COVID-19. Non si dovrebbero tagliare i finanziamenti a ospedali e strutture ospedaliere pubblici (stanza 8, priorità 4)
- Un sistema uniforme in tutta l'UE, con operazioni tra paesi diversi (stanza 9, priorità 5)
- Rafforzare la cooperazione dei paesi europei in materia di assistenza sanitaria (ad es. con la creazione di un centro sanitario a livello europeo per alcune questioni, quali le malattie rare o la digitalizzazione) (stanza 10, priorità 4)
- L'assicurazione sanitaria è un processo a più fasi; dalla prevenzione all'erogazione di un sistema di medicina d'urgenza. Ciascuna fase è importante e richiede sostegno per lo sviluppo e l'attuazione (stanza 14, priorità 4)
- Sistema sanitario europeo (creare norme, garantire la stessa qualità nell'assistenza medica: in alcuni paesi ad esempio non viene garantita un'adeguata assistenza e gli ospedali sono più interessati agli aspetti economici e sono di fatto registrati come entità commerciali) (stanza 11, priorità 3)

Una comprensione più ampia della salute

- Il deterioramento della salute mentale è causato anche dal deterioramento della salute fisica (stanza 14, priorità 5)
- Vi è la necessità di aumentare sia la spesa sia l'attenzione dedicate alla salute mentale (stanza 12, priorità 4)
- Salute mentale (eliminare i tabù, normalizzare la malattia mentale, progredire nelle cure, studiare in che modo l'inquinamento influisce sulla salute mentale, ovviare alla scarsità del sostegno alle malattie mentali, ecc.) (stanza 11, priorità 2)
- Salute sessuale e riproduttiva con accesso equo e paritario. È importante che le malattie del sistema riproduttivo femminile siano affrontate come vere e proprie sfide mediche. I prodotti per l'igiene femminile sono biologicamente necessari e non sono prodotti di lusso. Migliori informazioni sugli effetti della contraccezione, compresi gli effetti collaterali. Più educazione sessuale per i bambini e i giovani, riguardo alla salute sessuale sia biologica che mentale (stanza 9, priorità 3)
- Dobbiamo far sì che le persone conducano una vita sufficientemente sana, affinché l'accesso all'assistenza sanitaria sia il meno frequente possibile e determini il minor

costo possibile. I servizi sanitari incentrati sulla salute mentale devono essere tra i migliori. Occorre eliminare tutta una serie di ostacoli connessi alla salute mentale, specialmente in relazione all'accesso ai servizi specialistici (stanza 14, priorità 2)

- Miglioramento del sistema di salute mentale (accessibile a tutti, con educazione emotiva, ecc.) (stanza 10, priorità 5)
- Attenzione particolare al contesto sociale e psicologico delle persone (al di là del livello fisico) (stanza 11, priorità 5)

Parità di accesso all'assistenza sanitaria per tutti

- Parità di accesso all'assistenza sanitaria e alle cure odontoiatriche come diritto per tutti i cittadini dell'UE, sia nelle aree urbane che in quelle rurali (stanza 9, priorità 1)
- Migliore educazione dei bambini e dei giovani nelle scuole in materia di salute mentale e fisica, salute sessuale, alimentazione, tabagismo e primo soccorso (anche psichiatrico) (stanza 9, priorità 2)
- Tenere conto della parità di accesso ai servizi medici per tutti, a prescindere dal genere. Considerare la differenza biologica, senza concentrarsi sugli uomini (stanza 13, priorità 3)
- Fornire risorse finanziarie per le terapie e l'accesso alle cure mediche per tutti (stanza 13, priorità 1)
- Accessibilità del sistema sanitario (non è uniforme ovunque: in alcuni paesi ad esempio vi sono piccoli insediamenti rurali distanti dai centri di assistenza sanitaria; disparità di accesso in base alle risorse disponibili; relazione tra le risorse disponibili e le abitudini di vita e la salute, ecc.) (stanza 11, priorità 1)
- Accesso universale ai servizi sanitari (stanza 10, priorità 3)
- L'assistenza sanitaria di base gestita dallo Stato dovrebbe essere migliorata e dovrebbe essere uguale per tutti (stanza 12, priorità 1)
- L'Unione europea dovrebbe riflettere sulla privatizzazione dell'assistenza sanitaria per coloro che sono disposti a pagare un costo aggiuntivo (stanza 12, priorità 3)
- Migliorare l'assistenza ai pazienti, indipendentemente dalla loro situazione socioeconomica (stanza 8, priorità 5)

Allegato IV

Elenco completo dei contributi dei sottogruppi nella lingua originale in cui sono stati annotati

NB: gli appunti dei facilitatori contengono la descrizione degli argomenti. Ciascun facilitatore ha preso appunti nella propria lingua.

Blocco tematico I: "Cambiamento climatico e ambiente"

Lingua originale	
Gruppo 1 (tedesco)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nachhaltige Mobilität und Transportwesen für alle Regionen mit langfristigen Lösungen ermöglichen. 2. Investitionen in nachhaltige Sekundärenergieerzeugung tätigen (Kohleausstieg und Atomkraft). 3. Tierhaltung und daraus hergestellten Lebensmitteln muss nachhaltiger sein (zum Beispiel weniger Antibiotika). Alternativen zur Massentierhalten suchen. 4. Wasserverbrauch, Wassermanagement und Trinkwasser 5. Verbraucherschutz und Aufklärung fördern über nachhaltigen Konsum und gefährliche Stoffe 6. Positive Entwicklung in ländlichen Regionen fördern durch zum Beispiel Schaffung von Arbeitsplätzen und Investitionen in Schulen 7. Mehr Ressourcenschutz und Ressourceneffizienz zum Beispiel in der Lebensmittelproduktion, in der Modebranche. Weniger Verbrauch und weniger Wegwerfartikel. Nachhaltige Herstellung und Verbrauch, Förderung von der Möglichkeit zu Reparaturen von Gebrauchsgegenständen und Recycling. 8. Tabakkonsum langfristig auf Null zu reduzieren. Schnupftabak als Alternativ?? 9. Trinkwasser (in hoher Qualität und ohne Nitrat) als Menschenrecht 10. Nitratverbrauch in der Landwirtschaft reduzieren. Kreislaufwirtschaft und Wassermanagement, besonders für kleinere ländliche Betriebe fördern. 11. Verbraucherinformation: eine Ampel für die Kriterien Nachhaltigkeit, Klimaschutz, soziale Standards und Höhe an Emission für Produkte entwickeln (Lieferkettengesetz) 12. Assistenzsysteme für LKW zur Erhöhung von Sicherheit sollen verpflichtend genutzt werden und dürfen nicht manipuliert werden.
Gruppo 2 (tedesco)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Energiebeschaffung (erneuerbare Energien, Solarpanels, Wasserstoff, insbesondere große Wirtschaftsakteure) 2. Investition in Bildung und Maßnahmen. Ite mehr in die Pflicht nehmen. 3. Europäische und staatliche Maßnahmen gegen Verhaltensweisen von Unternehmen, die übertriebenen Konsum ermutigen. Allgemeine Änderungen des Lebensstils. 4. Infrastruktur & Verkehr 5. Emission von CO2 reduzieren

	<ol style="list-style-type: none"> 6. Migration 7. Umweltkatastrophen (Waldbrände, Überflutungen, etc.) 8. ökologische Bauindustrie 9. Resilienz 10. Konsumproblem (Verpackung von Produkten, insbesondere Plastik) und längere Nutzungsdauer (Handy, Fernseher, Computer, etc.) 11. Veränderungen der Arbeitsplätze (Arbeitsplatzverluste und Armut vorbeugen)
Gruppo 3 (spagnolo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programas educativos sobre Medio Ambiente desde la primaria para entender lo que significa una vida sana, acelerar el proceso de cambio y crecer la Naturaleza. 2. Crear puentes entre el medio ambiente y la salud para promover la eliminación de aditivos nocivos y los OGM. 3. Promover el cultivo sostenible y el consumo local. 4. Energías más sostenibles, con una prioridad en el tratamiento de aguas y la protección de la capa freática. 5. Cómo regular la sobreproducción de las empresas. 6. Incrementar la transparencia y la honestidad al informar sobre los costes de las medidas contra el cambio climático. 7. Cambiar las prácticas publicitarias con el fin de cambiar el modo de consumo. 8. Añadir valor a los productos y fomentar la reutilización de éstos. 9. Crear impuestos europeos destinados exclusivamente a la lucha contra el cambio climático. 10. Promover una vida más vegetariana para reducir la emisión del metano, tomar conciencia del consumo animal y aumentar el consumo de proteínas vegetales. 11. Cambiar la longevidad, la durabilidad y la reutilización de las baterías. 12. Cómo reducir el volumen del empaquetamiento utilizando la tecnología. 13. Las medidas para proteger el medio ambiente deberían tener una visión en forma de incentivos. 14. Aumentar y consolidar la red de ferrocarriles en Europa 15. Disminuir la emisión de gases CO2 por parte del sector industrial.
Gruppo 4 (tedesco)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Umsetzung von EU-Maßnahmen: Vollständige Umsetzung durch Staaten von bereits beschlossenen EU-Maßnahmen zu Klima- und Umweltschutz. Frage: Wie können wir die Staaten davon überzeugen? Lösungsvorschlag: EU-Subventionen sollten an die Umsetzung von EU-Umweltschutzgesetzen gebunden werden. Die Richtlinien sollten vor dem Europäischen Gerichtshof rechtlich bindend sein. 2. nachhaltige Marktwirtschaft: Wir brauchen eine nachhaltige Marktwirtschaft, das heißt einen nachhaltigen Rechtsrahmen und Regelrahmen für die Wirtschaft, ähnlich wie der soziale Rahmen bei der sozialen Marktwirtschaft. Wir müssen eine CO2 Steuer und Zölle auf CO2 intensive Waren aus dem Ausland einführen. Es sollte eine Nachhaltigkeitsprüfung im Produktentstehungsprozess geben. Zusätzlich zu Steuern sind auch andere Maßnahmen wichtig, zum Beispiel müssen wir die Verbraucher über die Nachhaltigkeit von Produkten aufklären und Informationen darüber müssen bereit gestellt werden. Idee: CO2- Score ähnlich wie Nutri-Score für Waren einführen. 3. Globales Klima-Engagement: Wie können wir zum Beispiel China und die USA davon überzeugen, die Erderwärmung zu bekämpfen? Dialog ist wichtig: Europa muss mit China und den USA über dieses Thema reden. In dieser Hinsicht ist eine Vorbildfunktion von Europa gut aber nicht genug. Klimaschutz muss auch generell wirtschaftlich interessant für die USA und China sein, deswegen sollte man die Vorteile und Gewinn durch

	<p>den Klimaschutz hervorheben.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Energiewende: Möglichst schnell zu erneuerbaren Energien wechseln. Verkürzung der Genehmigungsverfahren für Windräder, Fotovoltaikparks, Stromtrassen und Erdkabel. Wir müssen in die Wasserstofftechnik einsteigen, um die Primärenergie (Gas, Kohle etc.) zu ersetzen. Nicht alle Menschen möchten Windparks in ihrer Region, auch aus Umweltschutzgründen (z.B. weil sie Vögel retten wollen). Es ist wichtig miteinander zu reden, aber es muss trotzdem schnell gehandelt werden. 5. Nachhaltiger Transport: Ausbau des nachhaltigen Nahverkehrs auch im ländlichen Raum, mehr Eisenbahnstrecken besonders im ländlichen Raum. stillgelegte Bahnstrecken sollten wieder in Betrieb genommen werden. Der Gütertransport soll von der Straße auf die Schiene verlagert werden. Förderung von Elektromobilität, besonders Elektroräder. In Städten und auch im ländlichen Raum sollten die Fahrradwege verbessert werden und Bike-Sharing und wir müssen Alternativen zu Autos fördern. Fahrradnutzung muss auf allen Ebenen gefördert werden. Dazu gehört auch ein Verständnis für längere Transportzeiten in der Gesellschaft. 6. Eine nachhaltige Landwirtschaft: Pestizide (unter anderem Glyphosat) verbieten und eine bessere Kontrolle der Güllemengen. Wir brauchen eine Ausrichtung auf Nachhaltigkeit anstatt nur auf Gewinn. Die EU sollte die Nutzung von Gentechnik verbieten. EU sollte gesundheitsschädliche Produkte besser überprüfen und begrenzen. Frage: Wie können wir Landwirte von den Maßnahmen überzeugen, damit sie sie umsetzen? Lösung: faire Preise und garantiertes Einkommen. Ausbildung der Landwirte zur nachhaltigen Landwirtschaft. Nutzung von bereits vorhandenen produzierten Ressourcen. Gesetze gegen die Nutzung von krummen Gemüse abschaffen. Verbot der Massentierhaltung, um die Methan Emissionen zu verringern. 7. Recycling und Mülltrennung besser ausbauen. Finanzielle Förderung durch die EU von innovativen Ideen, wie zum Beispiel den Prozess aus Kleidung Kunststoff zu erzeugen. Geordnete Müllentsorgung in der gesamten EU einführen für alles von Hausmüll bis zu Elektromüll. 8. Akzeptanz des Klimaschutzes in der Gesellschaft: Wie können wir die Bürger von der Notwendigkeit des Klimaschutzes überzeugen? Wie können wir sicherstellen, dass Bürger die Klimaschutzmaßnahmen akzeptieren? Lösung: mehr Transparenz über Entscheidungen zu Klimaschutzmaßnahmen. Positives Marketing von nachhaltigen Maßnahmen. Mehr Bildung über die Schäden von CO2 und darüber, wie viel CO2 die Herstellung von Produkten auslöst. 9. Änderung des Konsumverhaltens: Vermeidung von Konsum, denn alles, das nicht konsumiert wird, produziert auch keinen Abfall. Das erfordert auch ein Umdenken in der Werbebranche, denn die Werbung fördert den Konsum, nicht die Vermeidung des Konsums. Das betrifft auch den Kauf von Lebensmitteln, denn wir müssen Lebensmittelüberschuss vermeiden. Es sollte Nur Werbung für Produkte, die nicht der Umwelt schaden, geben. Werbung für umweltschädliche Produkte sollte verboten werden. Fleischkonsum und Milchkonsum müssen verringert werden, um CO2 und Methan Emissionen zu verringern.
<p>Gruppo 5 (francese)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Réduction des déchets (notamment du plastique) et lutte contre le gaspillage des ressources. Envisager les innovations technologiques possibles sur les emballages. 2. La surconsommation de produits par les citoyens européens. 3. Sensibiliser les enfants et les adultes à leurs impacts environnementaux et aux rôles qu'ils peuvent jouer dans la préservation de l'environnement. 4. La mise en œuvre des politiques environnementales de l'UE à l'échelle locale (régions, villes,...) 5. Les impacts de l'agriculture, de la pêche et de l'élevage intensifs sur la nature (biodiversité, qualité des sols, air, eau...) 6. L'économie circulaire : réparer les produits (et ne pas seulement les recycler) 7. Le rôle de la réglementation (normes) économique comme outil de respect de l'environnement et des conditions sociales dans les échanges

	<p>internazionali (à l'intérieur et à l'extérieur de l'UE)</p> <p>8. La mobilité : Innovation, recherche technologique et développement dans le domaine des transports (automobile, bateau, avion...) + Développer les infrastructures permettant une plus grande utilisation du vélo (afin d'atteindre les objectifs de réduction des émissions de CO2 et de santé)</p> <p>9. Consommation de viande et bien-être animal</p>
Gruppo 6 (portoghese)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Quais são os impactes futuros em termos ambientais das soluções de hoje 2. Discutir a Fusão nuclear como alternativa às energias renováveis e de combustíveis fósseis 3. Discutir as diversas soluções energéticas e não apenas uma única solução 4. Como podemos investir na resiliência. Em menos consumo energético 5. Mobilidade urbana e planeamento territorial 6. Reduzir as desigualdade de acesso a bens mais sustentáveis (alimentação, mobilidade, energia) 7. Quais ou quem são os obstáculos à implementação de soluções que parece que já se sabem 8. A importância da mitigação versus adaptação 9. A necessidade de criar um organismo da União Europeia que financie produtos inovadores e sustentáveis já desenvolvidos. Estes produtos podem não ser economicamente viáveis numa primeira fase e devem ser financiados. 10. A comunicação e disseminação são fundamentais, mas não chega a todos 11. Como desenvolver a educação ambiental como um valor fundamental da União Europeia? 12. Pensar num sistema económico que seja compatível com a sustentabilidade
Gruppo 7 (francese)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le changement de mode de consommation. Sommes-nous prêt à changer notre mode de consommation et à ralentir la surconsommation ? Il y a un réel enjeu de sensibilisation pour expliquer et éduquer les populations sur tous les modes de consommation (dans ce qu'on mange, dans notre manière de se déplacer, dans notre culture agricole). L'enjeu est de créer de nouvelles habitudes de consommation ! 2. Le changement de comportement quotidien des citoyens et des entreprises vis à vis de l'environnement. Il faut un changement d'approche à l'égard de la nature. Exemple : sensibiliser les jeunes grâce à des activités de sensibilisation à l'environnement. Il faut responsabiliser le comportement des citoyens par l'éducation. Il est absolument indispensable de sensibiliser les plus jeunes. Il est également important de responsabiliser les entreprises. Il faut d'encourager les changement de consommation polluantes (les citoyens doivent consentir les efforts mais aussi les entreprises) 3. Un transport plus propre et plus respectueux de l'environnement qui ne pèse pas sur la nature (vélos électriques etc.). Il faut pouvoir récompenser les usagers qui utilisent ces transports alternatifs. C'est justement le rôle de l'Europe que de faciliter les infrastructures pour les transports alternatifs. Il faut également des transports publics gratuits au niveau local 4. Éviter la pollution (transports / entreprises). Les entreprises polluent beaucoup, il faut donc les réguler. 5. Une Énergie plus propre. Utiliser davantage des substances naturelles pour faire fonctionner la technologie. Il faut développer les sources d'énergie d'avenir en payant des chercheurs pour qu'il trouvent des alternatives d'énergie propre (eau, vent). Il faut que l'Europe élabore un cahier des charges plus abouti pour permettre une Europe plus verte. 6. La mise en place d'une sécurité sociale au niveau européen. Les protections sociales devraient être les mêmes dans tous les pays européens 7. Vers une agriculture plus respectueuse de l'environnement. Commentaires : il faut prendre conscience de la complexité de la nouvelle agriculture.

	<p>Il n' y a pas assez de terrains exploitables, il faut donc développer les zones selon leur spécificités (zones chaudes /zones humides). Il faut un contrôle de l'élevage intensif (Une meilleure régulation des produits chimiques utilisés par les agricultures dans leur production agricoles (pesticides))</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Interroger et changer le modèle de gouvernance. Le modèle actuel de gouvernance est trop vertical, et ne permet pas une bonne relation entre les citoyens et les décideurs. Il faut donc un modèle de gouvernance plus horizontal ! 9. Amener une vigilance citoyenne (pour plus de transparence) commentaire : C'est lié avec la question de la gouvernance mais ce n'est pas le même thème) : il faut inventer un système pour mettre en place des système de vérification et de contrôle des élus dans leur prise de décision 10. Les répercussions du changement climatique sur la santé. Les répercussions sur l'environnement de ce qu'on mange. Idée de proposition : taxer les produits qui ne respecte pas cet engagement) 11. Donner des aides aux citoyens pour une meilleur transition (aider et encourager fortement la transition) 12. Le droit à la réparation des technologies (au niveau local pouvoir réparer soi même pour éviter le gaspillage / Il existe plein de choses de réparable) Commentaire : L'europe doit imposer aux grands groupes de faciliter le droit à la réparation 13. Rendre possible le télétravail. L'UE doit encourager le développement du télétravail) 14. Un logement plus vert : isolations plus modernisés 15. Des informations plus claires et accessibles dans toutes les langues pour élargir le public auquel l'Europe s'adresse ! (de la part de l'UE mais la désinformation est accentué par les médias) 16. Une protection de la biodiversité (des animaux en voie de disparition ou affecté par les pesticides)
<p>Gruppo 15 (rumeno)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Infrastructura verde pentru transport (precum biciclete sau chiar mersul pe jos) 2. Legislatia privind poluarea (exemplu - vehicule cu diesel) 3. Sustinerea productiei locale si a intreprinderilor mici 4. Suprapopularea planetei 5. Reducerea deseurilor (industriale, alimentare si bunuri de consum) 6. Invatarea direct in natura (ceea ce ar duce intelegerea valorii naturii) 7. Transparenta nivelului de poluare in produse (amprenta poluarii); Preturile produselor ar trebui sa reflecte gradul de poluare si resursele consumate, inclusiv la produsele de import 8. Educatie pentru schimbarea atitudinilor si comportamentelor (dincolo de simpla informare) 9. Responsabilitatea magazinelor si distribuitorilor in promovarea produselor 10. Utilizarea eficienta a excesului temporar de energie din resurse regenerabile (de exemplu pentru producerea hidrogenului) 11. Adaptarea oamenilor si oraselor la schimbarile climatice 12. Utilizarea hidrogenului in mobilitate

Blocco tematico II: "Salute"

Lingua originale	
Gruppo 8 (bulgaro)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Въз основа на Нюрнбергския договор и имайки предвид съответните права на консенсус как да защитим тези права, имайки предвид, че има тотален контрол над здравеопазването на всеки гражданин. 2. Да поставим акцента върху храненето, да се сложи край на добавките. Да има възстановяване на медицинските грижи при контрацепция при жените и мъжете. Всички данни, свързани с ваксините, трябва да са публични и прозрачни, за да се избегнат анти-вакс движения. 3. Подобряване на грижите за пациентите независимо от социално-икономическия статус на пациента. 4. Създаване на Институт за фундаментални научни изследвания, свързани с клинични изследвания. Да се централизират всички резултати от тези изследвания, които могат да се ползват от всички държави членки. Прозрачност на научните изследвания, свързани с разработването на нови ваксини. Например в момента няма достатъчно информация, конкретно свързана с КОВИД-19 ваксините. 5. В пиковите периоди на КОВИД-19 много държави страдаха от недостиг на маски и на медицински персонал. Зависими сме от китайско и американско производство. Необходимо е създаването на Европейски кризисен щаб, който да се занимава с управлението на пандемията. 6. Медицинските професии - възможно ли е да има управление на медицинския персонал на равнище ЕС, за да търсим специалисти в рамките на ЕС и да изпращаме специалисти към страни, които са най-много засегнати в периоди на пандемична криза. Условиата на труд на медиците са лоши в много от държавите на ЕС, което стана видно по време на КОВИД-19 пандемията. Не трябва да се орязват средства за държавни болници и болнични заведения. 7. Фокус върху превенция и предоставяне на достатъчно информация и яснота. Да се фокусираме върху качеството на предоставените услуги, да смекчим разликите в нивото на качеството. Проследяване на нивото на пестицидите е свързано с качеството на хранителните продукти. Пластмасовите изделия, които замърсяват природата, навлизат и в хранителната верига. Определено трябва да обърнем внимание на качеството на храните и хранителните продукти. 8. Превенция и ранна диагностика на заболяванията позволяват по-добро лечение. На гражданите трябва да бъде предоставяна качествена информация, за да правят редовно профилактични прегледи и здравното осигуряване трябва да покрива голяма част от разходите за тези прегледи. 9. Здравните старт-ъп компании - как да им помогнем, за да продължат развитието си? 10. Изследвания в областта на здравеопазването и фармацията, свързани не само с пандемията, а на една по-широка основа. Например доброто здраве в една по-напреднала възраст също е свързано с научни изследвания. 11. Храненето - да се храним здравословно, да търсим причините в корените на проблемите. Да решим този проблем от ранна детска възраст, да се въведат обучителни програми, за да се избегнат проблемите на по-късен етап. Трябва да развием образованието, свързано със здравословния начин на живот. Това образование трябва да започне от най-ранна детска възраст, но трябва да обхване и по-големите

	<p>възрастови групи. Подобряване на образованието относно климатичните промени и пагубното влияние върху обществената среда и природата. По отношение на човешкото здраве, образованието също е важно. Да се знае повече за превенцията - какво се прави в училищната система, да има часове за здравословно хранене, така че да има познания в това отношение.</p> <p>12. Статутът на медицинския персонал и здравеопазването. Медицинският персонал се затруднява, защото всички процедури стават все по-строги. Медиците се превръщат в работи, и често пъти губят човешката връзка с пациентите. Има недостиг на медицински персонал. Много medici бяха уволнени заради това, че не са се ваксинирали. Това е нарушение на човешките права както на самите medici, така и в известна степен и на пациентите. Условието на труд на medicите са лоши в много от държавите на ЕС, което стана видно по време на КОВИД-19 пандемията. Не трябва да се орязват средства за държавни болници и болнични заведения.</p> <p>13. Ние имаме стресови фактори, които имат негативно влияние върху нашето здраве - справянето със стреса е тема, която заслужава внимание.</p>
Gruppo 9 (danese)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mere støtte til vegetarisk kost (men hvordan løser vi udfordringer hos den eksisterende kødindustri?) 2. 5. Et ensartet system i hele EU med drift på tværs af landene. 3. 1.Lige adgang til sundhedspleje og tandpleje, som en ret til alle EU borgere, både i byer og på landet. 4. Forebyggelse er fundamentalt for sundheden. 5. 3. Seksuel og reproduktiv sundhed med lige og fair adgang. Det er vigtigt at sygdomme i det kvindelige reproduktive system er håndteret som reelle medicinske udfordringer. Hygiejneprodukter til kvinder er biologisk nødvendige og ikke luksusprodukter. Bedre information omkring virkninger og bivirkninger af prævention. Mere seksual undervisning til børn og unge, om både biologisk og mental seksuel sundhed. 6. 4. En stabil sundhedspleje, hvor det er mere attraktivt at arbejde i sundhedssektoren. Bedre løn og arbejdsforhold for sundhedsprofessionelle og mere udvikling af selvtest og selvbehandling hos patienter. 7. 2. Bedre uddannelse af børn og unge i skolerne omkring: mental og fysisk sundhed, seksuel sundhed, ernæring, tobak samt førstehjælp (også mental førstehjælp). 8. Digital afhængighed og afhængighed af teknologi. Især hos unge. 9. CBD (fra cannabis) skal promoveres mere som medicinsk hjælpemiddel. 10. Mere støtte til sund mad og muligheder for træning. Og mere skat på usund mad og junk food.
Gruppo 10 (spagnolo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acceso a servicios sanitarios de forma universal 2. Mejora del sistema de salud mental (accesible para todo el mundo, con educación emocional, etc...) 3. Reducción de la contaminación atmosférica y el ruido (mejorando la movilidad ciclista, disminución de combustibles fósiles, uso de energías limpias, etc.) 4. Reducción de la obesidad y los problemas relacionados 5. Reforzar la cooperación de los países Europeos en la salud (por ejemplo con la creación de un centro de salud a nivel europeo, para determinadas cuestiones como enfermedades raras, digitalización) 6. Fomento de los estilos de vida saludables y de la prevención de la enfermedad (promover la actividad física, etc.) 7. Promover la lucha contra las fake news y asegurar la veracidad de la información relacionada con la salud 8. Digitalización e integración de los servicios sanitarios (para la mejora de la recogida de información y para su uso en cuestiones de salud)

	<ol style="list-style-type: none"> 9. Fomento de la Educación Sanitaria en torno a diversos temas: educación sexual, alimentación saludable, etc 10. Promoción del envejecimiento saludable 11. Reducción de la burocracia relacionada con el sistema sanitario 12. Educación digital (y legislación) en relación con el bienestar mental y emocional 13. Aumento del personal sanitario (hay escasez de profesionales de la salud en la actualidad)
Gruppo 11 (spagnolo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salud mental (eliminar tabús, normalizar la enfermedad mental, avanzar en nuevos tratamientos, investigar en cómo la contaminación afecta a la salud mental, mejorar el apoyo a las enfermedades mentales...,) 2. Disponibilidad de medicinas (la disponibilidad de medicinas no es igual en todos los países y regiones de Europa; es necesario un sistema universal de provisión de medicamentos -por ejemplo. en Croacia las medicinas son muy caras en relación a los ingresos- ; es necesario garantizar la seguridad de las medicinas) 3. Accesibilidad al sistema sanitario (es desigual en distintos lugares, p.ej. en Finlandia hay poblaciones rurales pequeñas alejadas de centros sanitarios; desigualdad de acceso en función de los recursos disponibles; analizar la relación entre los recursos disponibles con los hábitos de vida y la salud...) 4. Actividad física como forma de salud 5. Atención al contexto social y psicológico de las personas (más allá del físico) 6. Productos de higiene femenina (revisar precios -son muy caros-, investigación) 7. Sistema Europeo de atención sanitaria (crear estándares, asegurar la misma calidad en la atención médica -p.ej. en Bulgaria no se asegura el cuidado correcto, los hospitales se interesan más en aspectos económicos, de hecho los hospitales se registran como entidades comerciales-) 8. Atención a la gente mayor (especialmente en ámbito rural) 9. Corrupción en el sistema sanitario (p.ej. médicos del sistema público que derivan al privado) 10. Sistemas de prevención de enfermedades (educación a la población, p.ej. salud sexual, alimentación, buenos hábitos, dedicar esfuerzos especialmente público infantil,...formar a la población en primeros auxilios) 11. Preparación para afrontar enfermedades graves (preparación de los sistemas sanitarios, preparación de la persona que sufre la enfermedad y preparación del entorno cercano)
Gruppo 12 (polacco)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Unia powinna więcej inwestować w badania dotyczące zdrowia 2. Współpraca krajów członkowskich – zwłaszcza w zakresie pandemii 3. Unia Europejska powinna ujednoczyć opiekę zdrowotną i włączyć się w jej finansowanie 4. Zwiększenie nakładów na działania prewencyjne 5. Unia Europejska powinna skoncentrować się na zapewnieniu bezpieczeństwa w miejscach pracy 6. Unia Europejska powinna skupić się na bezpieczeństwie żywnościowym 7. UE powinna zadbać o organizację badań przesiewowych we wszystkich krajach członkowskich 8. Europejska legislacja dotycząca zdrowia powinna być nadrzędna nad legislacją krajową 9. Unia Europejska powinna zastanowić się nad prywatyzacją ochrony zdrowia dla chętnych 10. Państwa członkowskie powinny skupić się na właściwej edukacji i promowaniu zdrowego stylu życia

	<ol style="list-style-type: none"> 11. Podstawowa opieka zdrowotna zarządzana przez państwo powinna być ulepszona i taka sama dla wszystkich 12. Istnieje potrzeba zwiększenia zarówno nakładów, jak i uwagi na zdrowie psychiczne
Gruppo 13 (polacco)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Zdrowe środowisko naturalne jako kluczowa kwestia dla zdrowia człowieka. "Nasza przyroda to nasza odporność". Strategie urbanistyczne. Transformacja obszarów zurbanizowanych (istniejących) jako miejsca dobre do życia. Mądre budowanie nowych miejsc do życia. Zlikwidowanie zanieczyszczenia światłem, emisją gazów, hałasem, 2. Opieka medyczna dla osób starszych. Opieka w przypadku chorób demencyjnych. 3. Uwzględnienie równego dostępu do usług medycznych dla wszystkich osób bez względu na płeć. Uwzględnienie odmienności biologicznej i nie koncentrowanie się na mężczyznach. 4. Uwzględnienie znaczenia sportu dla zdrowia. Uwzględnienie zdrowej przestrzeni do uprawiania sportu w naturze. 5. Uregulowanie kwestii związanych z medyczną marihuaną. 6. Jakość produkowanego jedzenia. Regulacje w zakresie jego modyfikacji. 7. Skupienie uwagi na leczeniu uzależnień, a nie kryminalizacji stosowania substancji psychoaktywnych. 8. Edukacja w zakresie zdrowego trybu życia od najwcześniejszych lat. 9. Zrezygnowanie z wojny z narkotykami (twardymi) i przeniesienie środków finansowych na opiekę nad zdrowiem psychicznym. 10. Więcej uwagi dla zdrowia psychicznego obywateli. 11. Zapewnienie zasobów finansowych na leczenie i dostępu do opieki medycznej dla wszystkich. 12. Większa uwaga dla osób chorych paliatywnie. Większe wsparcie dla osób opiekujących się osobami chorymi. 13. Regulacje w zakresie modyfikowania genomu ludzkiego.
Gruppo 14 (rumeno)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aer, apa, alimentatie - toate aceste trei elemente ne afecteaza sanatatea. De asemenea, atentie trebuie acordata aditivilor alimentari care pot avea efecte nocive asupra starii de sanatate. Este necesara o informare completa, corecta si bazata pe dovezi stiintifice care sa sustina deciziile factorilor de raspundere din domeniul sanatatii. Trebuie implementate programe educationale legate de legatura dintre alimentatie si sanatate, un factor important in sanatatea copiilor in mod special. Educatie legata de optiunile alimentare - sanatatea alimentara a copiilor..Alimentatia sanatoasa - sa fie perceputa ca o investitie pentru viitor. 2. Sanatatea sexuala si importanta protejarii familiei. Educatia sexuala - o necesitate pentru o viata sanatoasa si echilibrata. 3. Trebuie sa ne asiguram ca oamenii duc o viata suficient de buna sanatoasa, astfel incat sa accesul la sistemul de sanatate sa fie cat mai rar, iar rezultate in cheltuielile aferente cat mai mici. Serviciile medical focalizate pe Sanatatea mentala trebuie sa fie una unele cat mai buna. Trebuie sa eliminam o serie de obstacole legate de santatea mentala, in special legate de accesul la servicii specializate. 4. Sanatatea celor in varsta este neglijata de catre sistem. 5. Prea putine cunostinte referitoare la antibiotice si utilizarea lor rationala; este nevoie de o educatie continua, inclusiv pentru antibioticele noi aparute. Politica ne-uniforma referitoare la prescrierea antibioticelor. Utilizarea in exces a antibioticelor pentru animale, cu impact asupra alimentelor procesate de catre oameni. Ferme ecologice, in care sa fie utilizate cat mai putine antibiotice 6. Accesul la sistemul de sanatate sa fie mult mai bine reglementat, la nivelul practic si nu doar principial. Problemele trebuie discutate si rezolvate printr-o actiune comuna si nu separat. Cuvantul cheie este "NOI" 7. Accesul la serviciile de sanatate mentala

- | | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none">8. Asigurarea sanatatii este un proces cu etape multiple; de la preventie la asigurarea unui sistem de medicina de urgenta. Fiecare dintre etape este importanta si necesita sprijin pentru dezvoltare si implementare9. Degradarea sanatatii mentale este generata si de degradarea sanatatii fizice, |
|--|---|